

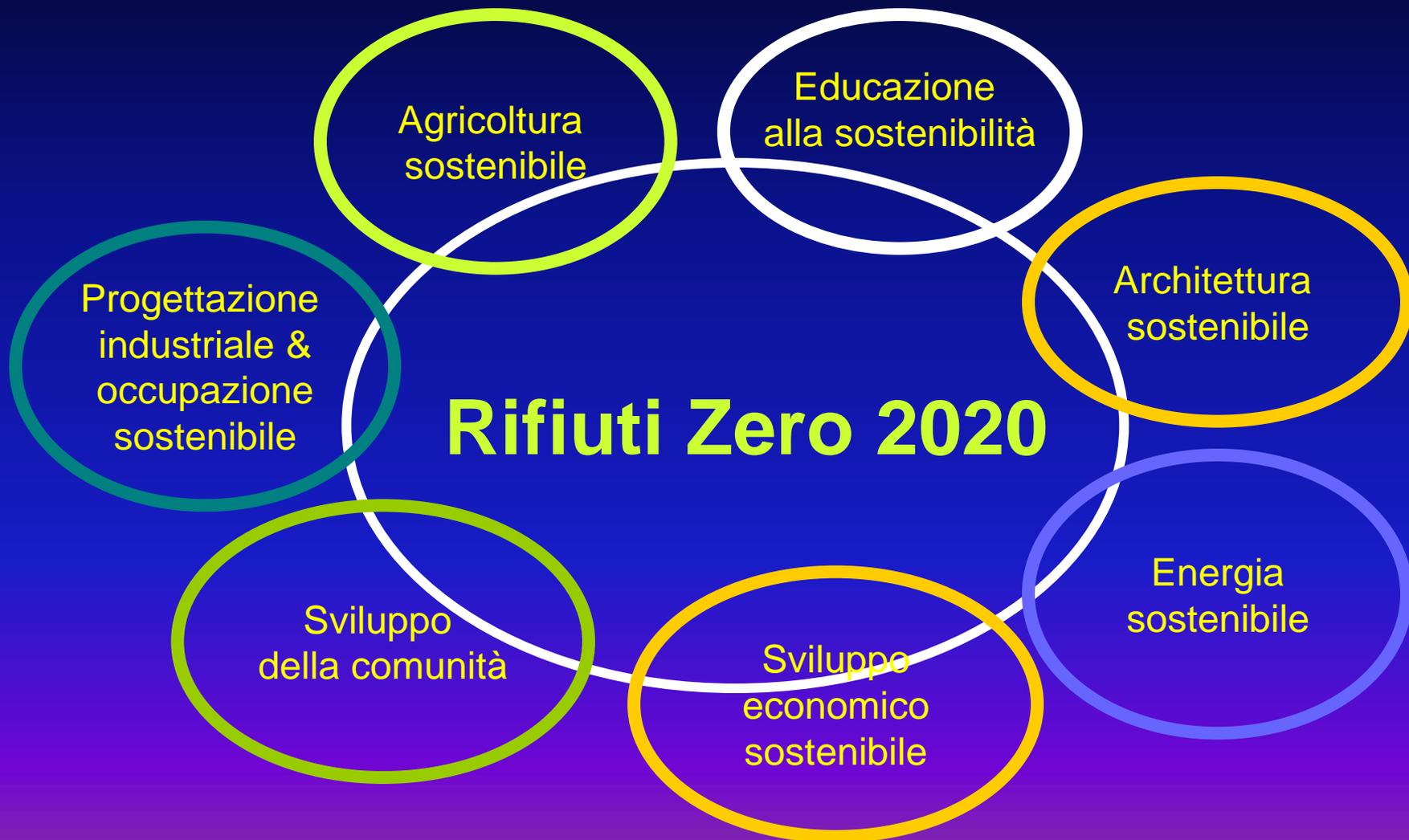
Campagna Nazionale



 **CAMPAGNA**
LEGGE rifiuti ZERO
RISCRIVERE IL FUTURO. OGGI PUOI.

www.leggerifiutizero.it

RIFIUTI ZERO = SOSTENIBILITA'





LOGO compatto





Risoluzione Europea e L.I.P. ZW: cronologia LEGGE RIFIUTI ZERO



- **Il 24 maggio 2012** il Parlamento europeo vota con una articolata risoluzione *L'INDIRIZZO POLITICO AL 2020 verso la CHIUSURA DI DISCARICHE ED INCENERITORI*;
- **Giugno 2012** Zero Waste Lazio lancia a ROMA la prima bozza della Legge Iniziativa Popolare a modifica T.U. 152/2006;
- **Settembre 2012** si costituisce il Tavolo tecnico nazionale con la Rete Nazionale rifiuti zero, per dettagliare la Bozza;
- **Dicembre 2012 e Gennaio 2013** Assemblee nazionali a Roma per il TESTO definitivo e lanciare il Coordinamento Nazionale;
- **Marzo 2013** Deposito in Cassazione ed avvio CAMPAGNA !!!!

Art. 1 – OBIETTIVI

dal 2016 > al 2020

- 1) **RIDUZIONE** < dal 10% sino al 20%
- 2) **RIUTILIZZO** < dal 2% sino al 5%
- 3) **RICICLAGGIO** < dal 70% a 85%
- 4) **Recupero di Materia** < da 80% a 95%

5) **RECUPERO DI ENERGIA + SMALTIMENTO**

> dal 65% al 5%

Art. 2 – Raccolta “PORTA A PORTA”

Obbliga i Comuni al passaggio al sistema domiciliare “porta a porta”



Art. 3 – IVA agevolata

RIUSO → **Esente o 4%**

RICICCLATO → **al 10%**

COMPOST → **Esente**

Art. 4 - MORATORIA all'incenerimento

STOP alle Autorizzazioni per nuovi inceneritori e chiusura di quelli esistenti entro il 2020 a partire da quelli vecchi CHE HANNO MENO DEL 65% DI RECUPERO ENERGETICO, che sono già ora per legge dichiarati IMPIANTI DI SMALTIMENTO !!!!!



Art. 5 – Revoca degli Incentivi alla Combustione



***Eliminazione di CIP 6 e Certificati Verdi
agli Inceneritori.***

Art. 6 – Contratti di fornitura inceneritori

- Rinegoziare i contratti senza penali ai Comuni,
- Patto di riconversione da attuarsi entro tre anni,
- Programma partecipato con Comuni, Gestori e le Comunità locali (Aarhus)



Art. 8 – Divieto di Esportazione all'estero

- ***BASTA CON L'ESPORTAZIONE INDIFFERENZIATI , ANCHE TRITO-VAGLIATI;***
- ***AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DI TRATTAMENTO URBANI E SOPRATTUTTO SPECIALI SPECIALMENTE QUELLI PERICOLOSI = BASTA TIR DEI VELENI !!!!***
- ***REGIME TRANSITORIO PER DUE ANNI SOLO PER SPECIALI NON PERICOLOSI***



Art. 10 – Tributo speciale inceneritori e discariche

- ***Il Tributo speciale di smaltimento regionale viene DESTINATO E VINCOLATO SOLO al ciclo rifiuti, ed utilizzato per la Riconversione;***
- ***Il Tributo è esteso agli Inceneritori con importo massimo se hanno rendimento sotto il 65% e importo dimezzato se sopra***

Art. 11 – Utilizzo del Tributo speciale

- ***Riconversione impiantistica verso il riuso e riciclaggio***
- ***Passaggio al “porta a porta” e alla tariffa puntuale***
- ***Premiare i Comuni virtuosi***
- ***Progetti di Riduzione e Riuso***
- ***Centri di ricerca sul residuo***



Art. 10 -11-12 premio ai cittadini dei comuni virtuosi

3 meccanismi automatici per i comuni che producono minor rifiuti procapite a smaltimento

- **Sconto sul tributo regionale allo smaltimento**
- **Tariffa più bassa agli impianti di smaltimento**
- **Premio diretto procapite ricavato dal tributo**

Art. 13 – Incompatibilità tra Recupero e Smaltimento

- *Il Gestore della Raccolta e Recupero, **se privato**, non può gestire **ANCHE** lo smaltimento;*
- *Il Distretto di piccole e medie aziende è il **nuovo soggetto** nella filiera del Recupero;*
- *La Raccolta e smaltimento sono S.P.L., senza profitto e sono gestiti da aziende pubbliche;*
- *Le discariche per rifiuti residui trattati sono pubbliche e dotate di nuovi Centri di ricerca*

Art. 14 – Semplificazione autorizz.ni impianti recupero

AUTORIZZARE GLI IMPIANTI DI RICICLO E RECUPERO ENTRO E NON OLTRE UN ANNO DAL DEPOSITO PROGETTO DEFINITIVO

Impianti selezione e recupero da rifiuto indifferenziato TMB

Impianti di riciclo di frazioni differenziate entro 36mila ton/anno

Impianti compostaggio aerobici / anaerobici entro 36mila Ton/anno



Art. 14 – Semplificazione impianti recupero biogas

NUOVE REGOLE PER IL BIOGAS

- **INCENTIVAZIONE ALLA COMBUSTIONE > AZZERATA;**
- **DIVIETO DI COMBUSTIONE DEL BIOGAS PRODOTTO;**
- **OBBLIGO DI REIMMISSIONE IN RETE DEL BIOGAS DEPURATO A BIO-METANO PER USO DOMESTICO;**
- **POSSIBILITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE DEL BIOGAS DEPURATO A BIO-METANO PER AUTOTRAZIONE;**
- **ALIMENTAZIONE A F.O.R.S.U. DA SOLO ORGANICO DIFFERENZIATO E SCARTI AGRICOLI ;**
- **DEROGA SOLO PER IMPIANTI SINO A 36.000 T/A CON IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO PUBBLICO**



Art. 15 – Tariffa Puntuale per singolo utente

- *Passaggio entro tre anni, dalla Tassa alla Tariffa Puntuale*
- *Sconto adeguato sulla tariffa per il compostaggio domestico*



Art. 17 – Certificati Bianchi

- ***Incentivi al Riciclo e Recupero di materia con i Certificati bianchi per finanziare la nuova filiera Comuni, CONAI-Distretti, Industria riconvertita;***
- ***I Certificati Bianchi sono finanziati dalla nuova Tassa all'industria che utilizza il "Vuoto a perdere";***
- ***Lanciare la corretta gestione RZ-ZW con un Piano di riconversione industriale, che rinegozia i contratti di fornitura di rifiuti da incenerire (art. 6).***



Art. 18 – CONAI e DISTRETTI del Recupero

- *Distretti come sistemi paralleli al CONAI;*
- *Dal recupero di imballaggi al recupero di TUTTA la filiera delle frazioni “secche” differenziate;*
- *Contributo Ambientale pari alla media europea;*
- *Investire 70% nel riciclo e 20% nella ricerca;*
- *Partecipazione nel c.d.a. di Conai e Distretti di un Collegio Civico Nazionale di esperti;*

Art. 20 – Monitoraggio sanitario

- *Piano di monitoraggio di siti inquinati da discariche, inceneritori, industrie con smaltimenti illegali,*
- *Registri dei tumori e campagne di prevenzione e cura,*
- *Bonifica, prevenzione e cura a carico degli inquinatori*



Art. 21 – Reato di danno ambientale

- *Reato di inquinamento e danno ambientale: pena aumentata di un terzo per tutti i soggetti industriali imprevidenti od inosservanti delle norme,*
- *Risarcimento danno alle comunità locali ed allo Stato e bonifica in danno.*



Art. 22 – Piano Nazionale Prevenzione

- ***Linee guida per la riduzione organico e per l'attuazione della responsabilità estesa del produttore per certificare la decostruibilità / riciclabilità TOTALE;***
- ***Vietata dal 2016 l'importazione e la produzione di beni e materiali non riciclabili o compostabili.***
- ***Attuazione dei G.P.P. con la garanzia di fornitura negli appalti pubblici di almeno il 50% di materiali riciclati.***

Art. 23 – Filiera alimentare e di recupero dell'organico

- ***Piano di razionalizzazione alimentare, per la riduzione di scarti in discarica, il riutilizzo di alimenti scaduti nella produzione di compost,***
- ***Le Banche alimentari come centri di riutilizzo sociale di alimenti in prossimità di scadenza, Last Minute Market***
- ***Il compostaggio domestico e quello collettivo di zona come strumenti di riduzione a monte,***
- ***Il compostaggio obbligatorio degli sfalci nelle aree verdi pubbliche superiore ad un ettaro.***



Art. 24 – Centri per il Riuso



- Almeno uno ogni 20mila abitanti al 2016
- Centri come aree di deposito in attesa della Riparazione o del Riuso, ma distinte dai Centri di Raccolta rifiuti urbani,
- Gestione affidata ad organizzazioni civili no-profit, di volontariato, coop. sociali....

Art. 26 – Accesso e Partecipazione civica

- *Informazione preventiva, accesso totale ai documenti e partecipazione in tutte le fasi del processo autorizzativo,*
- *Comitato di garanti civici per la partecipazione nella attuazione e revisione di Piani regionali rifiuti*



Coordinamenti Regionali L.R.Z.

GIA' COSTITUITI:

**SICILIA, SARDEGNA, PUGLIA, UMBRIA, LIGURIA,
VALLE D 'AOSTA,**

IN AVVIO:

**LAZIO, CAMPANIA, TOSCANA, CALABRIA,
EMILIA ROMAGNA, MARCHE, LOMBARDIA,
VENETO,**

**DA AVVIARE: ABRUZZO, PIEMONTE,
BASILICATA, FRIULI , TRENTINO, MOLISE**